GIORNALE DI SICILIA EDIZIONE TRAPANI

Quotidiano

Data 09-01-2012
Pagina 19
Foglio 1

www.ecostampa.it

DAL 2008. Enzo Palmeri: «Non rispettato il protocollo di legalità, sicurezza e occupazione stipulato oltre due anni fa»

Edilizia, caduta libera in provincia In tremila hanno perso il lavoro

Oggi pomeriggio al Municipio di Alcamo vertice con una delegazione di disoccupati

Statistiche preoccupanti, che lascerebbero anche pensare, secondo la Fillea Cgil, ad un aumento della quantità di lavoratori in nero.

Massimo Provenza
ALCAMO

●●● L'allarme è di quelli che dovrebbero immediatamente portare tutti i responsabili politici ed esponenti delle istituzioni a riflettere e ad agire di conseguenza. Un allarme che, d'altra parte, sta intanto inducendo i diretti interessati a farsi sentire alla ricerca di un dialogo costruttivo, consapevoli che non basta la manifestazione di protesta fine a se stessa ma occorre sensibilizzare l'opinione pubblica ponendola di fronte ai dati che testimoniano la gravità della situazione. L'allarme di cui stiamo parlando è lanciato da Enzo Palmeri in qualità di presidente del comitato provinciale Inail e segretario della Fillea-Cgil del Trapanese: "Dal mese di ottobre del 2008 al settembre del 2008, ben 2 mila 875 lavoratori nel settore dell'edilizia nella nostra provincia hanno perso il posto di lavoro. In questi tre anni, sono passati infatti da 6.278 a 3.403". E non è tutto. "Dall'ottobre 2009 - prosegue Palmeri - al settembre 2011, si calcola, facendo le dovute moltiplicazioni, 1 milione 811 mila 567 ore in meno lavorate. Sempre in questo comparto, infatti, si è passati, per l'esattezza, da 6.836.738 a 5.025.171 ore lavorate. Mentre, nello stesso arco temporale di due anni, risulta una massa salariale diminuita di 14 milioni di euro". Statistiche a dir poco preoccupanti, che lascerebbero anche pensare a un aumento della quantità di lavoratori in nero. Ragion per cui, la stessa Fillea-Cgil di Trapani ha organizzato fissandone l'appuntamento per la giornata di oggi alle ore 17 nell'aula consiliare del Municipio di Alcamo, "in accordo con l'amministrazione comunale, un incontro assieme a una folta delegazione di disoccupati edili, per incontrare l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Calvaruso e discutere, nel tentativo di trovare soluzioni concrete, circa le prospettive occupazionali del settore nella città di Alcamo".

Palmeri, comunque, tiene a ricordare: "Noi come Fillea-Cgil, assieme a Feneal e Filca, nel dicembre 2009 stipulammo un protocollo di legalità, sicurezza e occupazione, con tutti i Comuni del Trapanese, compreso naturalmente quello di Alcamo, e con la Provincia stessa, Asi e Iacp. Per noi, questo protocollo rappresentava un momento per far sì che, laddove ci fossero opere cantierabili, queste potessero già partire. A distanza di più di due anni, purtroppo, abbiamo notato scarsa collaborazione da parte degli enti locali che aderirono alla stipula di quel protocollo. Quindi - annuncia - se questa situazione dovesse perdurare per altre due settimane, non escludiamo, come Fillea, l'eventualità di ritirare la nostra firma da quel protocollo". (*MAPR*)

Enzo Palmeri, presidente del comitato provinciale Inail e segretario della Fillea-Cgil

Edilizia, caduta libera in provincia
In tremila hanno perso il lavoro

071740

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.